

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2018, n. 117-7443

DCR 140-14161 del 19.4.2016. Approvazione dello schema di Accordo di Programma, tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino - Consorzio di Bacino 18, Amiat spa - Società affidataria servizio pubblico che sottoscrive per adesione, finalizzato all'incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani. Spesa regionale massima di Euro 3.600.000,00 (Missione 09, Programma 09.03).

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

con d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016, è stato adottato il "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*" che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020;

la l.r. n. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*" prevede la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la l.r. n. 24/2016, all'art 19 "*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*" stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti;

in attuazione dell'art 19 l.r. n. 24/2016, il bilancio regionale di previsione per gli anni 2017-2019, approvato con l.r. n. 6/2017, prevede lo stanziamento di tali risorse nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) per un importo complessivo di Euro 13.338.453,00, da modularsi nelle diverse annualità sulla base degli effettivi incassi;

la Giunta Regionale viste le Priorità di Piano regionale, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104, pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; alla Città di Torino, in qualità di Consorzio di Bacino 18, è riservato il 40% delle risorse per l'attuazione di interventi che prevedano, come prioritario, il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno 50.000 abitanti.

Considerato che:

al fine del raggiungimento a livello regionale degli obiettivi di Piano in merito alla raccolta differenziata, al riciclaggio ed alla riduzione del quantitativo di rifiuti indifferenziati risulta fondamentale l'apporto della Città di Torino che, in termini di abitanti residenti, rappresenta circa il 20% della popolazione regionale ma produce il 28% del totale dei rifiuti indifferenziati residui piemontesi (dati 2016);

la Città di Torino in qualità di Consorzio di Bacino 18, con determinazione mecc. n. 2013 44577/064 ha affidato ad AMIAT spa, società partecipata del gruppo IREN spa, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, svolto in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, secondo quanto descritto nelle schede tecniche dei Piani di Lavoro annuali, con scadenza nel dicembre 2033;

la Città di Torino, avvalendosi di AMIAT spa, ha avviato nel 2016 il progetto volto alla riorganizzazione del servizio di raccolta con passaggio da modalità stradale a modalità domiciliare nei quartieri San Salvario, Vanchiglietta - Borgo Rossini e in una porzione del quartiere Santa Rita Ovest (a ovest di via Gorizia); di tale trasformazione è stato dato atto sia nell'approvazione del

progetto da parte della Giunta Comunale ai fini della partecipazione al bando di finanziamento provinciale (d.g.c. n. 2016/05330/112 del 22/11/2016) sia nell'approvazione del Piano di Lavoro 2017 (d.g.c. n. 2017/01110/064 del 28/3/2017) e del Piano di Lavoro 2018 (d.g.c. n. 2018/02450/064 del 19/06/2018);

il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani individua, quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi, la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da una modalità di raccolta stradale a quella domiciliare almeno per il rifiuto indifferenziato residuo, compresa la frazione organica e carta e cartone;

il Consorzio di Bacino 18, come stabilito dal punto c.3) delle “*Modalità di utilizzo delle risorse regionali*” disposte con la d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, può avvalersi del gestore del servizio di raccolta rifiuti per la realizzazione degli interventi e delle attività previste dall'Accordo, in virtù del contratto di servizio in essere;

la l.r. n. 1/2018 “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*”, che ha abrogato a partire dall'11 gennaio 2018 la l.r. n. 24/2002, nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assegna ai Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002 un termine di nove mesi per la loro riorganizzazione in Consorzi di area vasta e prevede, conseguentemente, che in tale lasso di tempo gli stessi continuino ad esercitare la loro attività.

Valutato che:

la Regione Piemonte, in continuità alle attività già poste in essere dalla Città di Torino, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 intende sostenere ed accelerare il processo in atto con l'estensione del servizio – entro il 2019 – anche ai quartieri Filadelfia, Lingotto e Area Paracchi mediante la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno dei rifiuti indifferenziati residuali, della frazione organica e dei rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal Piano sopra citato e dal d.m. Ambiente 17 dicembre 2013 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, oltre che la raccolta domiciliare dei rifiuti di imballaggio in plastica, dei rifiuti di imballaggio in vetro e dei rifiuti di imballaggio metallici; la riorganizzazione del servizio interessa complessivamente circa 115.000 residenti e si stima possa contribuire al passaggio della raccolta differenziata per i quartieri interessati dall'attuale valore di circa il 30% ad un valore intorno all'obiettivo previsto del 60%;

la trasformazione del servizio di raccolta, avviata dalla Città di Torino, progettata e gestita dalla società affidataria AMIAT spa, prevede un investimento complessivo per l'acquisto di nuovi automezzi allestiti stimato in Euro 5.049.550,00 IVA esclusa;

la Regione Piemonte, in coerenza alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e ai sensi dell'art 191 comma 2 d.lgs. n. 152/2006, intende con l'Accordo destinare alla Città di Torino/Consorzio di Bacino 18 la somma complessiva massima di Euro 3.600.000,00 - a valere sugli esercizi finanziari 2018 e successivi - per l'attuazione di interventi di gestione dei rifiuti urbani che prevedano – come intervento prioritario tra quelli individuati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani - il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno 50 mila abitanti.

Dato atto che:

con nota del 12 luglio 2017, prot. n° 14953 il Presidente della Regione Piemonte ha individuato il Responsabile del procedimento nella persona del dott. Roberto Ronco, Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul BURP n. 30/2017 e prorogato sul BURP n. 41/2017 e n. 13/2018;

con nota del 28 marzo 2018, prot. n° 5309 il Presidente della Regione Piemonte ha individuato, quale nuovo Responsabile del procedimento, la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

la Conferenza di servizi, indetta ai sensi art. 34 del d.lgs 267/2000 e art. 11 L. 241/90, si è svolta nelle date 28 luglio 2017 e 23 luglio 2018; in tale sede i convenuti hanno espresso il consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti.

Ritenuto infine di:

approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente al suo allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1 Accordo e suo allegato A1 documento tecnico), tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, in qualità di Consorzio per la gestione dei rifiuti del Bacino 18, e AMIAT spa, in qualità di società affidataria del servizio di raccolta rifiuti del Consorzio di Bacino 18 e che sottoscrive per adesione;

destinare, quale sostegno finanziario della Regione Piemonte agli interventi di cui all'Accordo di Programma, coerentemente con la d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, quota parte delle risorse che la Regione incassa a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versate annualmente dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino (capitolo d'entrata 11315), pari all'importo massimo di Euro 3.600.000,00 nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti), di cui:

- Euro 2.160.000,00 per gli interventi previsti nel I[^] stralcio funzionale (quartieri San Salvario, Santa Rita Ovest e Vanchiglietta - Borgo Rossini);
- Euro 1.440.000,00 per gli interventi previsti nel II[^] stralcio funzionale (quartieri di Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi).

I due stralci funzionali si intendono approvati dai sottoscrittori dell'Accordo di Programma dal punto di vista tecnico, per gli importi sopra specificati e con il cronoprogramma di cui all'articolo 3 dello schema di Accordo di Programma.

Alla data di sottoscrizione dell'Accordo, gli interventi già realizzati a partire dal 01/07/2017 e da realizzarsi entro il corrente anno 2018, relativi al I[^] stralcio funzionale dell'Accordo di Programma, sono finanziati per Euro 1.509.600,00 con l'impegno n. 1865/2018 (capitolo 258104, Missione 09, Programma 09.03) assunto con vincolo, ai sensi dell'art 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016, al 50% delle somme effettivamente incassate dalla Regione sul capitolo 11315 (accertamento n. 2015/2017) e per Euro 650.400,00 con l'impegno n. 4836/2018 (capitolo 229995, Missione 09, Programma 09.03) assunto con vincolo, ai sensi dell'art 38 comma 2 e 5 l.r. n. 1/2018, all'intero ammontare delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315 (accertamenti n. 2442/2017 e n. 649/2018 e su quota parte dell'accertamento n. 1010/2018).

Il II[^] stralcio funzionale (quartiere di Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi) verrà finanziato per un importo massimo di Euro 1.440.000,00 a valere sulle risorse disponibili nel Bilancio regionale 2018-2020, nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) Programma 09.03 (capitolo 229995). La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, demandata alla definizione e alla gestione del Programma di finanziamento a favore dei Consorzi di bacino di cui alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, impegnerà la spesa ad avvenuto incasso sul capitolo 11315 del gettito derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versato negli anni 2018 e 2019 dalle Province piemontesi e della Città Metropolitana di Torino.

Le *“Modalità di utilizzo delle risorse regionali”* sono quelle stabilite dal punto c.4) della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, fatta eccezione per l'erogazione del primo acconto, pari al 49% dell'importo della quota regionale relativo al II[^] stralcio funzionale (quartiere di Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi) che sarà trasferito al Comune di Torino - Consorzio Bacino 18 contestualmente all'invio allo stesso della copia del provvedimento dirigenziale di impegno della spesa.

Tutto ciò premesso:

vista la L. n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

visto l’art. 34 D.Lgs n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma”;

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”;

visto il D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”;

vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n.1- 4046;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente al suo allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1 Accordo e suo allegato A1 documento tecnico), tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino - Consorzio di Bacino 18 e AMIAT spa, società affidataria del servizio pubblico di raccolta rifiuti che sottoscrive per adesione, finalizzato all'incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani;

di dare atto che la Regione Piemonte, coerentemente con la d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, a valere sulle risorse incassate dalla Regione a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versate annualmente dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino (capitolo d'entrata 11315), sostiene finanziariamente gli interventi di cui all'Accordo di Programma fino ad un importo massimo di Euro 3.600.000,000, di cui Euro 2.160.000,00 per il sostegno finanziario del I^ stralcio funzionale con fondi già impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, demandata alla definizione e alla gestione del Programma di finanziamento, sul capitolo 258104, Missione 09, Programma 09.03 (impegno n. 1865/2018) e sul capitolo 229995, Missione 09, Programma 09.03 (impegno 4836/2018) e che la spesa relativa al II^ stralcio funzionale, pari ad Euro 1.440.000,00 verrà impegnata dalla stessa Direzione regionale ad avvenuto incasso del gettito derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versato negli anni 2018 e 2019 dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino;

di demandare al Presidente della Regione Piemonte, o in sua vece all'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile, la sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L' Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, sarà approvato a norma dell’art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “Testo unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La presente deliberazione, con il relativo allegato (Allegato 1), saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA
FINALIZZATO
ALL'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
E
DEL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI

TRA
REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI TORINO - CONSORZIO DI BACINO 18
A.M.I.A.T. spa - SOCIETA' AFFIDATARIA SERVIZIO PUBBLICO

Ai sensi del combinato disposto
art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267
“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”,
art. 11 L. n. 241/1990
“Nuove norme sul procedimento amministrativo”

Premesso che:

l'Accordo di Programma si propone, nell'ambito della programmazione regionale, di realizzare interventi strategici e funzionali finalizzati all'incremento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti urbani nel Comune di Torino, Consorzio di Bacino 18;

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020, le relative azioni e, tra queste, quelle prioritarie;

la l.r. n. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*" (ora sostituita dalla l.r. n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" che, per quanto di interesse, ripropone il sistema contributivo e incentivante della norma abrogata) prevedeva la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la l.r. n. 24/2016, all'art 19 "*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*" stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti; ciò in particolare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio; lo stesso articolo stabilisce altresì che le priorità d'intervento, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse siano definiti dalla Giunta Regionale;

in attuazione dell'art 19 l.r. n. 24/2016, il bilancio regionale di previsione per gli anni 2017-2019, approvato con l.r. n. 6/2017, ha previsto lo stanziamento di tali risorse nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) per un importo complessivo di Euro 13.338.453,00, da modularsi nelle diverse annualità sulla base degli effettivi incassi;

in data 29 maggio 2017 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha promosso un confronto con i Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti e le Autorità d'Ambito finalizzato ad individuare le modalità idonee a garantire un utilizzo coerente e celere delle risorse sopra evidenziate;

viste le Priorità di Piano, le azioni ed i relativi strumenti, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104 (Missione 09 - Programma 09.03), pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo procapite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano; il 40% delle risorse è riservato al Comune di Torino, in qualità di Consorzio di Bacino 18, per l'attuazione di interventi che prevedano, come prioritario, il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno 50.000 abitanti;

con lo stesso atto la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la definizione e la gestione di tale Programma;

la l.r. n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*", che ha abrogato a partire dall'11 gennaio 2018 la l.r. n. 24/2002, prevede:

- agli articoli 4 e 38 che le misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti, in particolare per la prevenzione della produzione di rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio, siano finanziate con le risorse derivanti dall'intero ammontare del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti di cui al capo V della stessa l.r. n. 1/2018, nel limite delle somme effettivamente incassate e sulla base di criteri e modalità di utilizzo delle risorse stabiliti dalla Giunta Regionale;
- all'articolo 33, nell'ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, un termine di nove mesi per la riorganizzazione dei Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002 in Consorzi di area vasta; lo stesso articolo prevede, conseguentemente, che in tale lasso di tempo i Consorzi di Bacino continuino ad esercitare la loro attività.

Rilevato che:

la Sindaca della Città Metropolitana di Torino, al fine di garantire il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati a seguito delle anomalie di funzionamento dell'impianto di recupero energetico TRM spa, ha emesso in data 18 ottobre 2016 e 17 novembre 2016 due ordinanze, ai sensi dell'art 191 comma 1 d.lgs. n. 152/2006, per consentire il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti;

lo stesso articolo 191, comma 2 stabilisce altresì che, a seguito di dette ordinanze, il Presidente della Regione *"promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti"*;

al fine del raggiungimento a livello regionale degli obiettivi di Piano in merito alla raccolta differenziata, al riciclaggio ed alla riduzione del quantitativo di rifiuti indifferenziati risulta fondamentale l'apporto del Comune di Torino che, in termini di abitanti residenti, rappresenta circa il 20% della popolazione regionale ma produce il 28% del totale dei rifiuti indifferenziati residui piemontesi (dati 2016);

il Comune di Torino, in qualità di Consorzio di Bacino 18, con determinazione mecc. n. 2013 44577/064 ha affidato ad AMIAT spa, società partecipata del gruppo IREN spa, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, svolti in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, secondo quanto descritto nelle schede tecniche dei Piani di Lavoro annuali, con scadenza nell'anno 2033;

il Comune di Torino, avvalendosi di AMIAT spa, ha avviato nel 2016 il progetto volto alla riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con passaggio da modalità stradale a modalità domiciliare nei quartieri San Salvario, Vanchiglietta - Borgo Rossini e in una porzione del quartiere Santa Rita Ovest (ad est di corso Siracusa e ad ovest di via Gorizia); di tale trasformazione è stato dato atto sia nell'approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale ai fini della partecipazione al bando di finanziamento provinciale (d.g.c. n. 2016/05330/112 del 22/11/2016) sia nell'approvazione del Piano di Lavoro 2017 (d.g.c. n. 2017/01110/064 del 28/3/2017) e del Piano di Lavoro 2018 (d.g.c. n. 2018/02450/064 del 19/06/2018);

il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani individua, quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, riciclaggio e riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato residuale, la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da una modalità di raccolta stradale a quella domiciliare almeno per il rifiuto indifferenziato residuo, la frazione organica e carta e cartone;

il Comune di Torino - Consorzio di Bacino 18, come stabilito dal punto c.3) delle *"Modalità di utilizzo delle risorse regionali"* disposte con la d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, può avvalersi del gestore del servizio di raccolta rifiuti per la realizzazione degli interventi e delle attività previste dal presente Accordo, in virtù del Contratto di Servizio in essere.

Valutato che:

la Regione Piemonte, in continuità alle attività già poste in essere dal Comune di Torino, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 intende sostenere ed accelerare il processo in atto con l'estensione – entro il 2019 – anche ai quartieri Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi della riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno dei rifiuti indifferenziati residuali, della frazione organica e dei rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal Piano sopra citato e dal d.m. Ambiente 17 dicembre 2013 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, oltre che la raccolta domiciliare dei rifiuti di imballaggio in plastica, dei rifiuti di imballaggio in vetro e dei rifiuti di imballaggio metallici; la riorganizzazione del servizio interessa complessivamente circa 115.000 residenti e si stima possa contribuire al passaggio della raccolta differenziata per i quartieri interessati dall'attuale valore di circa il 30% ad un valore intorno all'obiettivo previsto del 60%;

la trasformazione del servizio di raccolta, avviata dal Comune di Torino, progettata e gestita dalla società affidataria AMIAT spa, prevede un investimento complessivo per l'acquisto di nuovi automezzi allestiti stimato in Euro 5.049.550,00 IVA esclusa;

la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e ai sensi dell'art 191 comma 2 d.lgs. n. 152/2006, intende con il presente Accordo di Programma destinare al Comune di Torino - Consorzio di Bacino 18 la somma complessiva massima di Euro 3.600.000,00 - a valere sugli esercizi finanziari 2018 e successivi - per l'attuazione di interventi di gestione dei rifiuti urbani che prevedano – come intervento prioritario tra quelli individuati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani - il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno 50 mila abitanti;

il sostegno finanziario a carico delle amministrazioni pubbliche firmatarie dell'Accordo di Programma ammonta ad un massimo di Euro 4.000.000,00 e viene ripartito come segue:

- Euro 3.600.000,00 a carico della Regione Piemonte (40% delle risorse destinate all'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani ammontanti ad Euro 9.000.000,00 come da d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017);
- Euro 400.000,00 a carico del Comune di Torino - Consorzio di Bacino 18; tale importo non verrà direttamente erogato, ma farà parte dei corrispettivi che verranno riconosciuti dal Comune ad AMIAT spa, per i servizi di raccolta domiciliare integrata, così come previsti nel Contratto di Servizio in essere a valere sulle prossime annualità del Piano di Lavoro;

la restante somma prevista per l'acquisto degli automezzi allestiti, nonché per gli altri investimenti necessari alla trasformazione del servizio di raccolta (per progettazione, acquisto e distribuzione starter kit, acquisto e distribuzione cassonetti, etc...) ed i relativi costi di gestione saranno sostenuti da AMIAT spa, in qualità di gestore del servizio e troveranno copertura dall'applicazione dei prezzi e dei corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio in essere con il Comune di Torino e dai relativi Piani di Lavoro annuali.

Considerato che:

- con nota del 12 luglio 2017, prot. n° 14953 il Presidente della Regione Piemonte ha individuato il Responsabile del procedimento nella persona del dott. Roberto Ronco, Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- in data 27 luglio 2017 è stato pubblicato sul BURP n. 30 l'avviso di avvio del procedimento, integrato sul BURP n. 41 del 12 ottobre 2017, n. 13 del 29 marzo 2018 e n. 25 del 21 giugno 2018;
- con nota del 28 marzo 2018, prot. n° 5309 il Presidente della Regione Piemonte ha individuato, quale nuovo Responsabile del procedimento, la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

- in data 28 luglio 2017 e in data 23 luglio si è svolta, presso gli Uffici della Direzione Ambiente Governo e Tutela del territorio, la Conferenza di servizi, indetta ai sensi del combinato disposto degli art. 34 del d.lgs 267/2000 e art. 11 L. 241/90; tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti;
- il sostegno finanziario a carico della Regione Piemonte di cui al presente Accordo di Programma, stabilito nell'importo massimo di Euro 3.600.000,00 secondo le indicazioni dettate dalla Giunta con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, è vincolato, ai sensi dell'art 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016 e dell'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, alle somme effettivamente incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- l'intervento di riorganizzazione dei servizi di raccolta con il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti, oggetto del presente Accordo, si articola in due stralci funzionali (descritti in sintesi nell'allegato all'Accordo):
I^ stralcio funzionale - quartieri San Salvario, Santa Rita Ovest, Vanchiglietta - Borgo Rossini;
II^ stralcio funzionale - quartieri Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi;
- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ha impegnato sul capitolo 258104/2018 la spesa di Euro 1.509.600,00 e la spesa di Euro 650.400,00 sul capitolo 229995/2018, con le risorse disponibili nel Bilancio regionale 2018-2020 nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03, a copertura della spesa relativa al primo stralcio funzionale sopra richiamato;
- la restante quota a carico della Regione Piemonte, pari ad Euro 1.440.000,00, a copertura del II^ stralcio funzionale, sarà impegnata dalla stessa Direzione regionale, ai sensi dell'articolo 38 commi 2 e 5 della l.r. n.1/2018, ad avvenuto trasferimento del gettito derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi da parte delle Province piemontesi e della Città Metropolitana di Torino e registrazione dell'incasso sul capitolo 11315 del bilancio regionale 2018 e successivi;
- al punto b.3) "*Criteria di utilizzo delle risorse regionali*" della deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, la Giunta regionale stabilisce che "*sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a partire dal 1 luglio 2017, a condizione che siano effettuate nell'ambito del progetto complessivo oggetto di finanziamento*".

Tutto ciò premesso:

visto l'art. 11 L. n. 241/1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

visto l'art. 34 D.Lgs n. 267/2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 "*Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma*"

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*";

vista la legge regionale n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie";

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

viste le ordinanze del Comune di Torino n. 80/2017 (pubblicata sull'Albo Pretorio il 16/10/2017) con la quale si ordina la raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 8 comprendente quota parte dell'ex quartiere S. Salvario, n. 15/2018 (pubblicata sull'Albo Pretorio il 29/03/2018) con la quale si ordina la raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 2 compresa tra Corso Cosenza, Corso Siracusa, via Tirreno e via Gorizia (quartiere S. Rita Ovest) e n. 16/2018 (pubblicata sull'Albo Pretorio il 29/03/2018) con la quale si ordina la raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nell'ambito territoriale corrispondente all'area della Circoscrizione 7 comprendente il territorio delimitato dal Fiume Po, Corso Regina Margherita, Corso Regio Parco e il tracciato all'interno del Parco Colletta che fa da confine tra le Circoscrizioni 6 e 7 (Vanchiglietta - Borgo Rossini), tutti interventi oggetto del I^ stralcio funzionale del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.R. n. _____ del _____ di approvazione dello schema del presente atto;

vista la D.G.C. n. ____ del ____ di condivisione dello schema del presente atto;

visto il vigente Contratto di Servizio per la gestione e l'erogazione dei servizi di igiene ambientale tra il Comune di Torino e l'AMIAT spa, approvato con determinazione dirigenziale n. 469 del 25 novembre 2013 (mecc. 2013 44577/064) ed in seguito sottoscritto tra le parti in data 4 dicembre 2013, registrato con Atto Pubblico n. 1071;

preso atto che il Comitato per le operazioni con Parti Correlate di IREN spa, nella seduta del 17 novembre 2017, ha condiviso i contenuti generali dell'Accordo di programma ed ha dato parere favorevole alla conclusione dell'operazione.

SI STABILISCE CHE

L'anno 2018, addì _____ del mese di _____

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata da _____, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

il Comune di Torino, in qualità di Consorzio per la gestione dei rifiuti del Bacino 18, legalmente rappresentato da _____;

E

l'AMIAT spa, in qualità di società affidataria del servizio di raccolta rifiuti del Consorzio di Bacino 18, legalmente rappresentata da _____;

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente agli atti allegati.

Articolo 2 Oggetto

Il presente Accordo di Programma è finalizzato, nell'ambito della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani, alla realizzazione di interventi strategici e funzionali per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla premessa per il Comune di Torino, Consorzio di Bacino 18. A tale scopo, il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti viene implementato nei quartieri S. Salvario, Vanchiglietta – Borgo Rossini, S. Rita Ovest ed esteso nei quartieri Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi in quanto le Amministrazioni coinvolte hanno in corso importanti trasformazioni territoriali ed investimenti, quali il palazzo della Regione, il futuro Parco della Salute Ricerca e Innovazione e più in generale con l'area urbana nel suo complesso.

Articolo 3 Descrizione dell'intervento e cronoprogramma

L'intervento, rivolto a circa 115.000 abitanti residenti nelle zone dei quartieri S. Salvario, Vanchiglietta - Borgo Rossini, S. Rita Ovest, Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi individuate nelle planimetrie in allegato, consiste nel passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati costituiti da frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro, imballaggi metallici nonché dei rifiuti indifferenziati residuali.

La trasformazione del servizio di raccolta da stradale a domiciliare è stata completata nel quartiere S. Salvario nel corso del 2017, è stata avviata nel mese di marzo 2018 nei quartieri S. Rita Ovest e Vanchiglietta - Borgo Rossini (avvio della comunicazione alle utenze e distribuzione delle attrezzature) e proseguirà nei restanti quartieri con completamento delle attività entro novembre 2019.

L'intervento di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti oggetto del presente Accordo è pertanto articolato nei seguenti due stralci funzionali:

- I^a stralcio funzionale - quartieri S. Salvario, S. Rita Ovest, Vanchiglietta - Borgo Rossini, le cui attività sono in corso e si concluderanno nell'anno corrente;
- II^a stralcio funzionale - quartieri Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi le cui attività sono programmate e si completeranno nel 2019.

L'acquisto da parte di AMIAT spa dei nuovi automezzi allestiti, necessari all'attuazione del servizio di raccolta domiciliare nei quartieri sopra citati, comporta un investimento stimato in Euro 5.049.550,00, IVA esclusa, suddiviso secondo l'articolazione che segue:

Spese di investimento per acquisto di nuovi automezzi e relativi allestimenti	Costo unitario (gasolio)	Costo unitario (metano)	I ^a STRALCIO FUNZIONALE						II ^a STRALCIO FUNZIONALE		TOTALE
			anno 2017			anno 2018			anno 2019		
			S. Salvario		S. Rita Ovest		Vanchiglietta-Borgo Rossini		Filadelfia/Lingotto e Area Paracchi		
			n.	costo (gasolio)	n.	costo (gasolio)	n.	costo (metano)	n.	costo (gasolio)	
Automezzi per raccolta plastica e automezzi per raccolta rifiuto indifferenziato	149.050	174.050	4	596.200	3	447.150	5	870.250	9	1.341.450	3.255.050

Automezzi per raccolta frazione organica	55.000	57.500	6	330.000	3	165.000	5	287.500	8	440.000	1.222.500
Automezzi per raccolta vetro	56.700	59.200	3	170.100	1	56.700	2	118.400	4	226.800	572.000
TOTALE (IVA esclusa)				1.096.300		668.850		1.276.150		2.008.250	5.049.550
Totale per stralci funzionali (IVA esclusa)				3.041.300					2.008.250		5.049.550

L'estensione della raccolta domiciliare negli stessi quartieri comporta ulteriori spese afferenti al servizio (sia di investimento per progettazione, acquisto starter kit, automezzi, cassonetti, etc., sia di gestione del servizio), che troveranno copertura con l'applicazione dei prezzi e dei corrispettivi erogati dal Comune di Torino ad AMIAT spa, così come previsto dal Contratto di Servizio in essere e dai relativi Piani di lavoro annuali approvati.

La descrizione sintetica dell'intervento, con planimetrie, cronoprogramma dettagliato, valutazioni economiche relative ai nuovi automezzi allestiti necessari per l'avvio e il completamento della riorganizzazione dei servizi di raccolta e valutazioni circa il miglioramento delle prestazioni ambientali in riferimento alla qualità dell'aria è allegato al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegato 1).

La relazione di progetto predisposta da AMIAT spa, trasmessa in data 28 giugno 2018, è agli atti della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Articolo 4 Impegni a carico delle parti

La Regione si impegna:

- a. ad approvare il presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- b. a confermare, alla data di sottoscrizione dell'Accordo, il finanziamento regionale a favore del Comune di Torino - Consorzio Bacino 18, per il I^ stralcio funzionale, mentre confermerà il sostegno finanziario del II^ stralcio funzionale, che si intende approvato dal punto di vista tecnico, per l'importo specificato e con il cronoprogramma di cui all'articolo 3, ad avvenuta adozione della determinazione dirigenziale di impegno della spesa e successivo invio della stessa agli altri soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

Il Comune di Torino - Consorzio Bacino 18 si impegna:

- c. a versare ad AMIAT spa, ad avvenuto incasso degli importi erogati dalla Regione a titolo di finanziamento e nei tempi strettamente necessari al completamento delle attività amministrative interne le somme di cui al precedente punto b; detti importi sono da intendersi al lordo dell'IVA e AMIAT spa, dovrà emettere la relativa fattura;
- d. ad assicurare inoltre il cofinanziamento per un importo pari ad Euro 400.000,00, conformandosi alla previsione contenuta nella d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, essendo peraltro questo importo una parte dei corrispettivi che saranno erogati dal Comune di Torino ad AMIAT spa per i servizi di raccolta domiciliare integrata, così come da applicazione dei prezzi previsti nel Contratto di Servizio in essere (come da prospetto in Allegato 1);
- e. ad attuare l'intervento secondo modalità e termini definiti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma;
- f. a garantire la conformità delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi, demandando tali attività a AMIAT spa nell'ambito di quanto previsto nel Contratto di Servizio, anche in riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale;
- g. a dare evidenza del sostegno finanziario regionale facendo apporre da AMIAT spa, sugli automezzi allestiti acquisiti con contributo regionale, una stampa serigrafica – di dimensioni adeguate – con l'emblema regionale e la dicitura "*acquistato con il contributo di Regione Piemonte*";
- h. a relazionare sullo stato di avanzamento dell'intervento e della relativa spesa, sostenuta come previsto al punto b.3) dell'allegato alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, con cadenza almeno semestrale; tale relazione dovrà pervenire alla Regione entro i 30 giorni

successivi alla scadenza del semestre di riferimento; la prima relazione sarà relativa al periodo intercorrente tra la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ed il 31 dicembre 2018;

- i. a comunicare alla Regione, con cadenza semestrale, i dati su base semestrale relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti con il sistema domiciliare nelle aree di nuova attivazione previste dal presente Accordo di Programma, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell'Accordo stesso; a chiusura di ogni anno solare dovrà essere inviata una relazione tecnica comprendente non solo i risultati quantitativi dell'intervento ma anche ogni altra informazione ritenuta utile al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

L'AMIAT spa si impegna a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore provvedendo in particolare:

- j. ad acquistare gli automezzi oggetto del presente Accordo di Programma e porre in essere tutto quanto necessario per attivare il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti nei quartieri previsti e gestire i relativi servizi, sulla base di quanto stabilito dal Contratto di Servizio con il Comune di Torino in termini di corrispettivi e modalità e fatta salva l'approvazione dei relativi Piani di Lavoro annuali;
- k. a ridurre i corrispettivi annualmente previsti dal Contratto di Servizio - per la raccolta domiciliare dei nuovi quartieri - di un importo comprensivo di IVA pari al 20% all'anno di quanto effettivamente ricevuto ai sensi del precedente punto c, fino a completa restituzione di quanto effettivamente incassato ai sensi del medesimo punto c;
- l. ad assicurare che la stampa serigrafica applicata sui mezzi sia realizzata con metodi di stampa che garantiscano, per almeno 5 anni, l'indelebilità della stessa anche se sottoposta agli agenti atmosferici;
- m. ad assicurare il cofinanziamento a completa copertura di tutti i costi per la trasformazione del servizio di raccolta nei quartieri previsti dagli stralci funzionali, che sarà garantito dall'applicazione dei prezzi e dei corrispettivi che verranno erogati dal Comune di Torino, così come previsto dal Contratto di Servizio in essere, ferma restando l'approvazione dei relativi Piani di Lavoro annuali, che comprenderanno anche la quota di cofinanziamento dovuta da parte del Comune per l'acquisto degli automezzi allestiti.

Articolo 5 Copertura finanziaria

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art 3, funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione regionale in materia di rifiuti per il Consorzio di Bacino 18, l'impegno finanziario a carico delle amministrazioni pubbliche firmatarie dell'Accordo ammonta ad un massimo di Euro 4.000.000,00, su un investimento complessivo per l'acquisto degli automezzi allestiti stimato in Euro 5.049.550,00, IVA esclusa, così suddiviso fra i sottoscrittori pubblici:

Regione Piemonte	Euro 3.600.000,00
Comune di Torino – Consorzio di Bacino 18	Euro 400.000,00
Totale	Euro 4.000.000,00

Le restanti spese, per la completa copertura dei costi per ciascuno degli stralci funzionali, saranno sostenute da AMIAT spa in qualità di gestore del servizio di raccolta e saranno garantiti dall'applicazione dei prezzi e dei corrispettivi che verranno erogati dal Comune di Torino, così come previsto dal Contratto di Servizio in essere, ferma restando l'approvazione dei relativi Piani di Lavoro annuali, che comprenderanno anche la quota di cofinanziamento dovuta da parte del Comune di Torino per l'acquisto degli automezzi allestiti.

Il finanziamento regionale, dell'importo massimo di Euro 3.600.000,00 – pari al 71% (arrotondato) degli investimenti di cui all'art. 3 - è così articolato, per ognuno degli stralci funzionali:

- I^ stralcio funzionale Euro 2.160.000,00
- II^ stralcio funzionale Euro 1.440.000,00

La spesa, come previsto dall'art 19 l.r. n. 24/2016 e dall'art 38 commi 2 e 5 l.r. n. 1/2018, è vincolata alle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versato dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino.

I due stralci funzionali si intendono approvati dai sottoscrittori dell'Accordo dal punto di vista tecnico, per gli importi e con il cronoprogramma di cui all'articolo 3.

La Regione Piemonte garantisce, alla data di sottoscrizione dell'Accordo, la completa copertura del sostegno finanziario relativo al I^a stralcio dell'Accordo di Programma di Euro 2.160.000,00 (quartiere San Salvario, Santa Rita Ovest, Vanchiglietta – Borgo Rossini) per Euro 1.509.600,00 con l'impegno n. 1865/2018 (capitolo 258104/2018) e per Euro 650.400,00 con l'impegno n. 4836/2018 (capitolo 229995/2018), nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale 2018-2020.

La trasformazione del servizio di raccolta nel quartiere di Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi (II^a stralcio funzionale dell'Accordo di Programma) è avviato con la quota a carico del Comune di Torino – Consorzio Bacino 18 e dall'AMIAT spa che sosterrà ulteriori spese afferenti al servizio (sia di investimento per progettazione, acquisto starter kit, automezzi, cassonetti, etc., sia di gestione del servizio) che troveranno copertura con l'applicazione dei prezzi e dei corrispettivi erogati dal Comune di Torino ad AMIAT spa, così come previsto dal Contratto di servizio in essere e dai relativi Piani di Lavoro annuali approvati.

Alla copertura del sostegno finanziario regionale per gli interventi relativi al II^a stralcio funzionale (quartieri di Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi) la Regione Piemonte destinerà quota parte delle risorse di cui alla Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) del bilancio regionale 2018-2020, fino ad un importo massimo di Euro 1.440.000,00; la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio impegnerà la spesa ad avvenuta registrazione degli incassi sul capitolo 11315 del bilancio regionale 2018 e successivi.

Il sostegno finanziario regionale è da intendersi univoco; eventuali ulteriori finanziamenti regionali a favore del Comune di Torino non potranno incrementare le risorse rese disponibili dalla Regione Piemonte per l'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

La Regione Piemonte concorre al finanziamento del I^a stralcio funzionale dell'Accordo di Programma (quartieri San Salvario, Santa Rita Ovest, Vanchiglietta – Borgo Rossini) per un importo complessivo di Euro 2.160.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) del bilancio regionale 2018-2020, come dettagliato al precedente articolo 5.

Il sostegno finanziario regionale relativo al I^a stralcio funzionale verrà erogato a favore del Comune di Torino con le seguenti modalità:

- I^a acconto di Euro 1.058.400,00 – pari al 49% dell'importo della quota regionale alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- successivi acconti, sino al raggiungimento del 90% dell'importo della quota regionale (pari ad Euro 1.944.000,00), saranno erogati a seguito dell'avvenuta attestazione, con provvedimento amministrativo, dell'utilizzo degli acconti precedentemente erogati, della notifica puntuale alla Regione, a cura del Comune di Torino - Consorzio Bacino 18 e secondo il cronoprogramma allegato al presente Accordo di Programma, dell'avvenuto acquisto degli automezzi allestiti da parte del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
- saldo della quota regionale, pari ad Euro 216.000,00, sarà erogato ad avvenuta realizzazione degli interventi (avvio del servizio di raccolta domiciliare in ciascuno dei quartieri compresi nel I^a stralcio dell'Accordo di Programma) attestata con provvedimento

amministrativo, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, dalla documentazione amministrativa e contabile prevista dalla normativa vigente.

La trasformazione del servizio di raccolta nei quartieri Filadelfia/Lingotto, Area Paracchi (II^a stralcio funzionale dell'Accordo di Programma), che si intende approvata dai sottoscrittori dell'Accordo dal punto di vista tecnico, per l'importo e con il cronoprogramma di cui all'articolo 3, sarà sostenuta finanziariamente dalla Regione Piemonte per l'importo massimo di Euro 1.440.000,00 al verificarsi delle seguenti condizioni:

- l'introito del gettito derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi versato dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino e registrazione dell'incasso sul capitolo 11315 del bilancio regionale 2018 e successivi sia sufficiente a coprire la quota regionale nell'importo massimo di Euro 1.440.000,00;
- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio adottati, ad avvenuto incasso del tributo, la determinazione dirigenziale di impegno della spesa e trasmetta la stessa agli altri sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

Il finanziamento regionale così concesso verrà erogato a favore del Comune di Torino con le stesse modalità del I^a stralcio funzionale, fatta eccezione per quella relativa all'erogazione del primo acconto, pari al 49% dell'importo della quota regionale, che sarà trasferito al Comune di Torino - Consorzio Bacino 18 contestualmente all'invio allo stesso della copia del provvedimento dirigenziale di impegno della spesa.

Le richieste di liquidazione del contributo regionale dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio all'indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it corredate da copia dei provvedimenti di cui sopra.

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte a favore del Comune di Torino è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa della Regione.

Articolo 7 Utilizzo delle economie

Qualora si verifichi la sussistenza di economie sul finanziamento regionale, queste potranno essere utilizzate dal Comune di Torino per attività conformi al presente Accordo di Programma, previo parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo articolo 10, nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 8 Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo di Programma si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9 Modifiche all'Accordo

Il presente Accordo di Programma, potrà essere modificato ed integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione,

definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Articolo 10 **Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi**

E' istituito il Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e del Comune di Torino e di AMIAT spa, o loro delegati, ed è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre sopralluoghi ed accertamenti, tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione dell'iniziativa.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto di approvazione del presente Accordo.

Articolo 11 **Vincoli**

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che lo violino o lo ostacolino o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Articolo 12 **Revoca del finanziamento**

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dall'articolo 4 del presente Accordo di Programma o in caso di inadempimento, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento in caso di mancata osservanza dei termini previsti dal cronoprogramma.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Articolo 13 **Inerzia, ritardo ed inadempimento**

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 14 Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Articolo 15 Tempi e attuazione dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia fino al 31 dicembre 2019.

Entro la data del 30 novembre 2019 dovranno essere eseguiti e rendicontati tutti gli interventi di cui all'articolo 2.

Articolo 16 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e a quanto disposto dalla D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997.

Articolo 17 Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvede alla pubblicazione del DPGR di approvazione dell'Accordo di Programma sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Letto e condiviso nella Conferenza di Servizi del 23 luglio 2018

I Rappresentanti delegati:

Per il Comune di Torino: _____

Per la Regione Piemonte: _____

Per la Società AMIAT spa: _____

Responsabile del Procedimento: Paola Molina _____

Trasformazione del servizio da raccolta stradale a raccolta domiciliare

1. Fase 1

E' in corso la trasformazione della raccolta rifiuti da modalità stradale a modalità domiciliare nei quartieri San Salvario, Vanchiglietta e Borgo Rossini e in una porzione del quartiere Santa Rita (a ovest di Corso Gorizia); di tali trasformazioni è stato dato atto sia nell'approvazione del progetto da parte della Giunta ai fini della partecipazione al bando di finanziamenti provinciali (DGC n. 2016/05330/112 del 22/11/2016) sia nell'approvazione del Piano di Lavoro 2018 (DGC n. 2018/02450/064 del 19/06/2018).

La trasformazione interessa 70.000 residenti circa che si stima possano contribuire al passaggio dall'attuale valore di 30 % circa di raccolta differenziata rilevata nei suddetti quartieri ad un valore superiore al 60%; l'effetto atteso sulla raccolta differenziata della Città di Torino nel suo complesso risulta essere un incremento di 2 punti percentuali.

Gli investimenti previsti per l'acquisto dei nuovi mezzi per la trasformazione del servizio ammontano complessivamente a € 3.041.300 (IVA esclusa) di cui € 1.096.300 per il quartiere San Salvario e € 1.945.000 per i quartieri Vanchiglietta e Santa Rita Ovest.

La trasformazione verrà effettuata secondo le tempistiche delineate nel seguente cronoprogramma.

CRONOPROGRAMMA AVVIO PROGETTI RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA IN PARTE DEL QUARTIERI SAN SALVARIO, VANCHIGLIETTA E SANTA RITA

Attività	ANNO 2017												ANNO 2018											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Parte San Salvario																								
Progettazione																								
Comunicazione																								
Approvvigionamento mezzi																								
Consegna attrezzature alle utenze																								
Avvio servizi di raccolta																								
Parte Vanchiglietta - Borgo Rossini																								
Progettazione																								
Comunicazione																								
Approvvigionamento mezzi																								
Consegna attrezzature alle utenze																								
Avvio servizi di raccolta																								
Parte Santa Rita																								
Progettazione																								
Comunicazione																								
Approvvigionamento mezzi																								
Consegna attrezzature alle utenze																								
Avvio servizi di raccolta																								



2. Fase 2

Il finanziamento, da parte della Regione, dell'acquisto dei mezzi funzionali alla Fase 1 del progetto consentirà alla Città l'accelerazione del processo di trasformazione della raccolta nei quartieri ancora serviti con modalità di tipo stradale.

Si tratta in particolare:

- delle trasformazioni del quartiere Filadelfia/Lingotto (Circoscrizione 8) e dell'Area Paracchi (Circoscrizione 4) che erano già state proposte da AMIAT nel 2014 attraverso il "Programma Quadro per lo sviluppo della raccolta differenziata della Città di Torino" ed approvate sia dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 2014/04480/112 del 7/10/14, sia dalla Provincia con DGP n. 840/47314/2014 del 10/12/2014;

Tali trasformazioni interessano ulteriori 47.000 residenti circa (45.000 Quartiere Filadelfia/Lingotto, 2.000 Area Paracchi) per un risultato atteso di un ulteriore incremento di raccolta differenziata sulla Città di Torino di 1,5 punti percentuali circa.

La trasformazione potrebbe essere effettuata secondo le tempistiche delineate nel seguente cronoprogramma.

CRONOPROGRAMMA AVVIO PROGETTI RACCOLTA DOMICILIARE INTEGRATA NEL QUARTIERE FILADELFIA E IN AREA PARACCHI																								
Attività	ANNO 2018												ANNO 2019											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Parte Filadelfia e Paracchi																								
Progettazione																								
Comunicazione																								
Approvvigionamento mezzi																								
Consegna attrezzature alle utenze																								
Avvio servizi di raccolta																								

3. Il modello di raccolta

Il modello di raccolta domiciliare integrata che sarà applicato è lo stesso adottato negli altri quartieri della città che hanno la raccolta "porta a porta".

Saranno consegnati i contenitori per le frazioni di carta, non recuperabile, vetro/lattine e organico a ciascuna utenza (casa singola, condominio, attività non domestica a piano strada) da collocare nei cortili o nelle pertinenze private e da esporre all'esterno a cura degli utenti nel giorno indicato sul calendario.

La raccolta della plastica sarà effettuata a sacchi da ogni singola famiglia. I sacchi dovranno essere esposti su suolo pubblico oppure, in caso di utenze condominiali, sarà possibile avere un cassonetto di grandi dimensioni per depositare i sacchi; in questo caso verrà esposto su suolo pubblico il contenitore.

Laddove sussistano problematiche come mancanza di spazi interni, barriere architettoniche, vincoli di proprietà, ecc. saranno adottate soluzioni specifiche (ad esempio dotazione di mastelli) per limitare il posizionamento permanente delle attrezzature su suolo pubblico.

Qualora le problematiche siano tali da dover necessariamente posizionare i cassonetti all'esterno, gli stessi saranno dotati di serratura con chiave al fine di consentire l'accesso esclusivamente alle utenze stabilite.

Il numero e la volumetria dei cassonetti saranno attribuiti in base alla produzione stimata e alle frequenze di servizio che saranno almeno di 1 passaggio/settimana per le frazioni di vetro/lattine, carta, plastica e non recuperabile e di 2 passaggi/settimana per l'organico; per utenze con produzioni elevate saranno attribuite frequenze di raccolta maggiori.

4. Impatti su percentuale di Raccolta Differenziata

Nella seguente tabella sono riportati gli impatti attesi sulla percentuale di raccolta differenziata della Città dalle trasformazioni da raccolta stradale a raccolta domiciliare integrata sui singoli territori interessati dal progetto.

Δ % RD	2018	2019	2020	2021	2022
Ampliamento S. Salvario	0,60	0,80	0,80	0,80	0,80
Ampliamento Vanchiglietta e Borgo Rossini	0,35	0,70	0,70	0,70	0,70
Ampliamento S. Rita Ovest	0,25	0,50	0,50	0,50	0,50
Ampliamento Lingotto/Filadelfia		0,38	1,50	1,50	1,50
TOTALE	1,20	2,38	3,50	3,50	3,50

5. Dettaglio investimenti

Nella seguente tabella sono riportate le tipologie e il numero di mezzi necessari per la trasformazione del servizio nelle singole porzioni di territorio incluse nella fase 1 e 2 del progetto, unitamente ai relativi valori economici (al netto di IVA) dell'investimento.

MEZZI NECESSARI PER ESTENSIONE RDI											
Tipologia mezzo	Costo unitario (gasolio)	Costo unitario (metano)	S. Salvario (gasolio)		S. Rita Ovest (gasolio)		Vanchiglietta (metano)		Filadelfia e Paracchi (gasolio)		Totale Costo
			Nr	Costo	Nr	Costo	Nr	Costo	Nr	Costo	
Raccolta indifferenziato e plastica	149.050	174.050	4	596.200	3	447.150	5	870.250	9	1.341.450	3.255.050
Raccolta organico	55.000	57.500	6	330.000	3	165.000	5	287.500	8	440.000	1.222.500
Raccolta vetro	56.700	59.200	3	170.100	1	56.700	2	118.400	4	226.800	572.000
TOTALE IVA esclusa [euro]				1.096.300		668.850		1.276.150		2.008.250	5.049.550



Occorre a questo proposito notare che non sono previsti incrementi di mezzi per la raccolta della frazione carta/cartone in quanto il servizio non è svolto da AMIAT con risorse proprie ma è totalmente appaltato. Peraltro, già nelle precedenti attivazioni, il passaggio a porta a porta non ha comportato sostanziali variazioni di servizio per raccolta carta/cartone che era già effettuata ovunque con metodiche porta a porta.

Si è invece sempre rilevato un incremento dei quantitativi raccolti legati alla miglior differenziazione da parte degli utenti e alla conseguente minor presenza di questo materiale all'interno dei contenitori dell'indifferenziato.

I valori della tabella precedente sono stati poi riaggregati secondo l'anno in cui l'investimento vedrà la sua realizzazione.

	Investimenti
2017	€ 1.096.300
2018	€ 1.945.000
2019	€ 2.008.250
Totale	€ 5.049.550

Nell'individuare la tipologia dei veicoli di nuova acquisizione, sia per l'attivazione dei nuovi servizi di Raccolta Porta a Porta sia per la sostituzione di quelli già a parco, la policy Amiat è di prescrivere nei propri capitolati speciali d'appalto il rispetto dei maggiori standard qualitativi, in termini di emissioni, presenti sul mercato. In particolare i veicoli già in acquisto, rientranti nelle normative europee Light Duty, prevedono comunque l'utilizzo di sistemi di abbattimento delle emissioni del tipo EGR + DPF E SCR, con sensori NoX e Nh3 con spie di segnalazione.

A garanzia del successivo mantenimento dei livelli previsti di emissioni durante la vita utile dei veicoli:

- la manutenzione viene effettuata con personale manutentivo interno, con garanzia di rispettare tutte le prescrizioni previste dal costruttore;
- le verifiche di legge (revisioni annuali come previsto dalla normativa vigente) vengono anch'esse effettuate internamente in affiancamento con un funzionario della motorizzazione civile.

Sia per gli acquisti necessari per le prossime attivazioni del PAP sia per altri acquisti similari, Amiat valuterà l'acquisto di quota parte dei veicoli con motorizzazione a metano, comunque nel numero massimo consentito da vincoli oggettivi, quali ad. es. la disponibilità di stazioni di rifornimento nelle aree adiacenti i depositi aziendali interessati.

E' già in corso un programma di acquisto di veicoli elettrici che andranno gradualmente a sostituire gli attuali con alimentazione tradizionale.

Occorre evidenziare che per l'attivazione del PAP nel quartiere di San Salvario l'utilizzo di mezzi ad alimentazione tradizionale (non sono presenti stazioni di rifornimento di gas metano nell'area circostante il

deposito di via Giordano Bruno) ma di ultimissima generazione, comporterà comunque una sensibile riduzione delle emissioni in atmosfera, quantificabile in:

Light Duty		Heavy Duty	
Nox emissioni g/ km	-73,30%	Nox emissioni g/ km	-85,70%
PM emissioni g/ km	-91,70%	PM emissioni g/ km	-74,50%

6. Ipotesi di gestione finanziamento

Alla luce di quanto previsto dall'Accordo di Programma, la Città, a mano a mano che introiterà dalla Regione le quote del finanziamento previsto, erogherà ad AMIAT la totalità delle quote stesse, a fronte dell'analisi delle documentazioni contabili presentate da AMIAT riferite all'avenuto utilizzo a titolo di investimento delle quote precedentemente erogate.

AMIAT, per gli anni di ammortamento dei mezzi finanziati (ipotesi 5 anni), apporterà una riduzione dei corrispettivi del Piano di Lavoro di un importo comprensivo di IVA pari al 20% annuo di quanto effettivamente erogato dal Comune ai sensi di quanto sopra indicato, fino all'ammontare complessivo di quanto incassato da AMIAT.

7. Impatti su Piano di Lavoro annuale

Nella seguente tabella è riportato l'andamento degli impatti delle trasformazioni dei singoli territori sul Piano di Lavoro annuale.

Per ogni progetto è riportato l'incremento sul Piano di Lavoro ottenuto applicando i prezzi contrattuali (al netto degli adeguamenti inflattivi) e la riduzione dei corrispettivi conseguenti ai finanziamenti della Regione come specificato a par. 6. Gli importi sono indicati iva esclusa.

Sono inoltre evidenziati gli efficientamenti apportati da Amiat su altri servizi, sulla base di interventi già condivisi (es. trasformazione 1100/2400, rivisitazione piano di nettezza urbana, ecc).

dati in milioni di Euro (IVA escluse)											
PROGETTO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Porta a porta Vandiglietta, San Salvario, S Rita Ovest											
Δ costo a carico del Comune da Piano di Lavoro - San Salvario	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Δ costo a carico del Comune da Piano di Lavoro - Vandiglietta	0,8	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
Δ costo a carico del Comune da Piano di Lavoro - S Rita Ovest	0,55	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Δ costo Piano di Lavoro a carico Comune	2,45	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80	3,80
Riduz. ammortamenti mezzi finanziati da Regione (1° stralcio)		-0,39	-0,39	-0,39	-0,39	-0,39					
											-1,96 2,16 con iva 10%
Porta a porta Lingotto/ Filadelfia											
Δ costo Piano di Lavoro a carico Comune (*)		0,65	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60	2,60
Riduz. ammortamenti mezzi finanziati da Regione (2° stralcio)			-0,26	-0,26	-0,26	-0,26	-0,26				
											-1,31 1,44 con iva 10%
Efficientamento Amiat											
Riduzione altri costi del C.d.S. per efficientamenti	-1,81	-2,70	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90	-2,90
TOTALE DELTA COSTO A CARICO COMUNE (da C.d.S.)	0,64	1,36	2,85	2,85	2,85	2,85	3,24	3,50	3,50	3,50	3,50
IPOTESI FINANZIAMENTO REGIONALE	2,16	1,44									3,60 iva 10% inclusa

(*) l'importo relativo a Filadelfia da ricalcolare in base a quanto previsto dall'accordo tra Città e Amiat/ren approvato a luglio 2018



8. Planimetrie

San Salvario



Vanchiglietta e Borgo Rossini



Santa Rita (ovest di Via Gorizia)



Filadelfia/Lingotto



Area Paracchi

